

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

 · **1.1 Identificatore del prodotto**

 · **Denominazione commerciale** **SOLUZIONE SR**

 · **Articolo numero:** 0208308

 · **UFI:** JJ41-G06A-P00V-HRD2

 · **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**

 · **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** *Usa industriale*

 · **Usi sconsigliati** *Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati*

 · **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

 · **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

 · **Informazioni fornite da:** *Reparto sicurezza prodotti*

 · **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

 · **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

 · **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS05 corrosione

Met. Corr. 1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

 · **2.2 Elementi dell'etichetta**

 · **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS05

GHS07

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR

(Segue da pagina 1)

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Acido cloridrico

 · **Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

 · **Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

 · **2.3 Altri pericoli**

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

 · **3.2 Miscela**

 · **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze

 · **Sostanze pericolose:**

CAS: 7647-01-0 EINECS: 231-595-7	Acido cloridrico ⚠ Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314 ⚠ STOT SE 3, H335	> 23 - < 25%
Numeri CE: 931-333-8	1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts ⚠ Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	≥0,1 - < 0,2%
CAS: 111-76-2 EINECS: 203-905-0 Numero indice: 603-014-00-0	2-butossietanolo ⚠ Acute Tox. 3, H331 ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 ATE: LD50 orale: 1.200 mg/kg LC50/4 h per inalazione: 3 mg/l	≥0,05 - < 0,1%
CAS: 112-34-5 EINECS: 203-961-6 Numero indice: 603-096-00-8	2-(2-butossietossi)etanolo ⚠ Eye Irrit. 2, H319	≥0,01 - < 0,05%

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR

		(Segue da pagina 2)
CAS: 160875-66-1	Alcoli C 10 etossilati Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 3, H412	≥0,03 - < 0,05%
CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Numero indice: 011-002-00-6	idrossido di sodio Skin Corr. 1A, H314 Acute Tox. 4, H302 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	≥0,01 - < 0,02%

N° Registrazione REACH:

01-2119484862-27-XXXX

01-2119489410-39-XXXX

N.D.

01-2119475104-44-XXXX

N.D.

N.D.

 · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso di affanno praticare la terapia con ossigeno, lasciare sotto controllo medico per almeno 48 ore.

 · **Inalazione:**

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

 · **Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Fare immediatamente una doccia

Chiamare immediatamente il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

 · **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

 · **Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Mostrare la scheda di sicurezza al medico.

Sciacquare la bocca con acqua

 · **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Acido cloridrico:

Inalazione:

Sintomi: Irritante severo per le mucose e le vie respiratorie. Difficoltà nella respirazione, tosse, polmonite, edema polmonare. In caso di contatto prolungato: bronchite cronica

Contatto con la pelle

Sintomi : prodotto corrosivo. Bruciatura, sollevamento della cute, arrossamento

Contatto con gli occhi

Sintomi : prodotto corrosivo . Può causare cecità

Ingestione

(continua a pagina 4)

IT

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR

(Segue da pagina 3)

*Sintomi : Nausea, dolori addominali, vomito, tosse, senso di soffocamento***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveleni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).**Trattamento sintomatico.**Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.**Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:***Anidride carbonica**Schiuma**Polvere**Acqua nebulizzata***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.****5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Evitare di respirare i prodotti di combustione**Acido cloridrico (HCl)**Reagisce violentemente con l'acqua.***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.****Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Garantire una sufficiente ventilazione.**Indossare protezione respiratoria.***Per chi non interviene direttamente Mettere al sicuro le persone.****Per chi interviene direttamente***Indossare adeguati dispositivi di protezione.**Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.***6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, farina fossile).**Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.**Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.*

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Assicurarci che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare solo nei fusti originali.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Acido cloridrico:

Materiale idoneo per contenitori e condutture: PVC poliesteri speciali.

Materiale non idoneo per contenitori e condutture: tutti i metalli comuni.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da umidità e acqua.

7.3 Usi finali particolari Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

7647-01-0 Acido cloridrico

TWA	Limite Ceiling: 2,9 mg/m ³ , 2 ppm
A4	

VL	Valore a breve termine: 15 mg/m ³ , 10 ppm
	Valore a lungo termine: 8 mg/m ³ , 5 ppm

2-butossietanolo:

TLV: (come TWA) 20 ppm A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004).

 Mak: 20 ppm 98 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II (4); assorbimento cutaneo (H); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 20024).

Sodio idrossido:

 TLV: 2 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

DNEL

Acido cloridrico

 Lavoratori - Inalazione Effetti locali a lungo termine 8 mg/m³

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)

 Lavoratori - Inalazione Effetti locali acuti 15 mg/m³

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)

 Consumatori - Inalazione Effetti locali a lungo termine 8 mg/m³

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR

(Segue da pagina 5)

Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)
Consumatori Inalazione Effetti locali acuti 15 mg/m³
Endpoint più sensibile: Irritazione (vie respiratorie)
Sodio idrossido
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m³)

· PNEC

Acido cloridrico
Acqua marina: 36 mcg / l
Acqua dolce: 36 mcg / l
Comunicati intermittente: 45 mcg / l
Sodio idrossido
Acqua dolce = 2,2 (mg/l)
Acqua di mare = 0,22 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 1,2 (mg/l)
STP = 43 (mg/l)
Suolo = 0,72 (mg/kg Suolo)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Al termine del lavoro fare una doccia.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

· Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

Protezione per il viso.

· **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.

· Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

· Stato fisico	Liquido limpido.
· Colore:	giallo paglierino
· Odore:	Caratteristico.
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
· Infiammabilità	Non applicabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph a 20 °C	<1
· Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
Acqua:	completamente miscibile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,04 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non applicabile
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	≥0,1-<0,2 %
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR

(Segue da pagina 7)

· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i metalli.
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Può essere corrosivo per i metalli.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Acido cloridrico
Reazioni con metalli e formazione di idrogeno.
Reazioni con ipoclorito di sodio e formazione di cloro.
Reazioni con alcali forti.
Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.
Reagisce violentemente con alcali e metalli non nobili come alluminio, magnesio, zinco formando idrogeno.
Con solfuri ed idrogeno solfati con formazione di SO₂ tossica
Con sodio azide a dare acido idrazoico altamente tossico ed esplosivo.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare il surriscaldamento.
Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.
Evitare l'umidità.
Consultare la Sezione 7 della SDS
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Metalli
Evitare il contatto con prodotti chimici reattivi
Acqua
Fluoro
Carburi
Solfuri
Acetato di vinile
Aldeide formica
Basi forti
Sostanze organiche alogenate
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Idrogeno
Cloro
Acido cloridrico (HCl)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
L'acido cloridrico è un acido forte, altamente corrosivo.
La sostanza provoca solo effetti locali senza effetti sistemici.
L'acido cloridrico si dissocia rapidamente quasi completamente a contatto con l'acqua, liberando lo ione cloruro e lo ione idrogeno che si combina con l'acqua formando lo ione "idronio".
Entrambi gli ioni cloro e idronio sono normalmente presenti nel corpo.
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Miscela sostanze (CE 931-333-8; CAS 111-76-2, 112-34-5, 160875-66-1, 1310-73-2)
ATE(mix) oral = 6.250,0 mg/kg
ATE(mix) dermal = 22.000,0 mg/kg

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR

(Segue da pagina 8)

ATE(mix) inhal = 214,8 mg/l/4 h

Acido cloridrico

Tossicità acuta, orale acido cloridrico

Studio per motivi scientifici non necessario.

Tossicità acuta, cutaneo acido cloridrico

Studio per motivi scientifici non necessario.

Tossicità acuta, per inalazione acido cloridrico

CL50 Ratto, maschio: 45,6 mg/l, 5 min

Atmosfera di prova: polvere/nebbia

CL50 Ratto, maschio: 8,3 mg/l, 30 min

Atmosfera di prova: polvere/nebbia

 · **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 · **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Ulteriori dati tossicologici:**

2-butossietanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale sangue reni e fegato

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Debolezza.

CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Cute secca. (Inoltre vedi Inalazione).

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata.

INGESTIONE Dolore addominale. Diarrea. Nausea. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

Sodio idrossido:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:Corrosivo. La sostanza e' verycorrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

(continua a pagina 10)

IT

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR

(Segue da pagina 9)

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

Acido cloridrico

Tossicità acuta per i pesci acido cloridrico

CL50 20,5 mg/l (pH 3,25 - 3,5)

 Specie: *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill)

Durata dell'esposizione: 96 h

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Tossicità acuta su dafnie acido cloridrico

CE50 0,45 mg/l (pH 4,92)

 Specie: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)

Durata dell'esposizione: 48 h Metodo: OECD TG 202

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Tossicità acuta per le alghe acido cloridrico

CE50r 0,73 mg/l (pH 4,7)

Tipo di test: Prova statica

 Specie: *Chlorella vulgaris* (Alghe d'acqua dolce)

Durata dell'esposizione: 72 h Metodo: OECD TG 201

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Tossicità batterica acuta acido cloridrico CE50 0,23 mg/l (pH 5,2)

Specie: fanghi attivi

Metodo: OECD TG 209

Gli effetti delle concentrazioni nell'ambiente acquatico sono attribuibili a un'alterazione del valore del pH.

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: La neutralizzazione riduce gli effetti ecotossici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Non è da prevedersi una tossicità acquatica cronica.

Dati ditossicità sul suolo: Non si prevede adsorbimento nel suolo.

Impatto sul trattamento degli scarichi: Una neutralizzazione è normalmente necessaria prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.

2-butossietanolo:

 LC50 pesci (*Leuciscus idus melanotus*), 48 h: 1880 mg/l

 EC10 batteri (*Pseudomonas putida*), 18 h: 500 mg/l

 EC50 crostacei (*Daphnia magna*), 24 h: 5000 mg/l

Sodio idrossido:

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

 LC100 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 213mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

 LC50 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 189mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

12.2 Persistenza e degradabilità

Acido cloridrico

I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

2-butossietanolo:

Il prodotto è completamente miscibile in acqua.

Se rimane sulla superficie del terreno, evapora parzialmente, ma un'aliquota significativa persiste per più di un giorno.

Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le falde acquifere

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR


(Segue da pagina 10)

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Nocivo per gli organismi acquatici a causa del pH acido.
Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.
Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1760
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO CLORIDRICO)
- **IMDG, IATA** CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID)
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA**
- 
- **Classe** 8 Materie corrosive
- **Etichetta** 8
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** II
- **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie corrosive
- **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80
- **Numero EMS:** F-A, S-B
- **Segregation groups** (SGG1a) Strong acids
- **Stowage Category** B
- **Stowage Code** SW2 Clear of living quarters.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale SOLUZIONE SR

(Segue da pagina 11)

· Trasporto/ulteriori indicazioni:
· ADR

 · **Quantità limitate (LQ)**

1L

 · **Quantità esenti (EQ)**

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

 · **Categoria di trasporto**

2

 · **Codice di restrizione in galleria**

E

· IMDG

 · **Limited quantities (LQ)**

1L

 · **Excepted quantities (EQ)**

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

 · **UN "Model Regulation":**

UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO CLORIDRICO), 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	0,1

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 13)

Data di compilazione: 04.06.2024

Vers.: 1

Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale **SOLUZIONE SR**

(Segue da pagina 12)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**